



**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE
"E. GIANNELLI"**

✉ Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)
C.F. 81002570752 ☎ 0833593021 0833509756
www.iissparabita.edu.it – leis033002@istruzione.it



Parabita 6 settembre 2024

I. I. S. S. "E. GIANNELLI" - PARABITA
Prot. 0017682 del 06/09/2024
IV (Uscita)

**Al Collegio Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Alla DSGA Dott.ssa Daniela Guacci
Agli Uffici di Segreteria
Agli alunni e alle Famiglie
Al sito web
Agli Organi di Diffusione**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- VISTO il DPR n. 89 del 15/03/2010;
 - VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015;
 - VISTO il D.P.R. n. 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica" ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997 n. 59;
 - VISTO l'art. 1 del D.Lvo 6 marzo 98 n. 59, con il quale, al comma 2, si affidano compiti al Dirigente Scolastico di gestione unitaria dell'unità scolastica, conferendo al medesimo autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di gestione e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali;
 - VISTE le competenze del Collegio dei Docenti di cui all'art. 7 del T.U. n. 297/94;
 - VISTA la Legge n. 107/2015;
 - VISTO il D.M. 89/2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";
 - VISTA la Nota MI n.11600 del 3/9/2020 "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali";
 - VISTI gli Orientamenti Interculturali: Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti minoritari marzo 2022 a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale;
 - VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- In considerazione:
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione,

sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che trovano adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

- che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, e da successivi provvedimenti normativi e dalle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
 - l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
 - l'adeguamento dei programmi d'insegnamento in relazione alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
 - l'adozione delle iniziative per il sostegno di alunni diversabili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);
 - l'adozione di iniziative secondo quanto indicato dalle "Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità", di cui alla Nota MIUR Prot. n. 4274 del 4 agosto 2009; dalla Legge n. 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"; della Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S.; delle "Linee Guida per l'accoglienza l'integrazione degli alunni stranieri 2014 e ss.mm. ii";

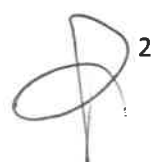
E che compito del Dirigente Scolastico è:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e nello specifico del presente documento le azioni previste da svolgere nel terzo anno della programmazione PTOF 2022/25;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per l'attuazione della terza annualità del PTOF 2022/2025;

VISTE le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;

VISTA la legge del 28/3/2003 n. 53, disciplinata dal successivo Decreto Legislativo 15/4/2005 n. 77 e ridenominata dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento";



2

VISTO il Decreto Ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU [https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-;](https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-)

TENUTO CONTO della Vision e della Mission dell'IISS "E. Giannelli", orientate ad attuare significativi processi di apprendimento e di crescita dei nostri giovani sia dal punto di vista culturale, sia anche professionale, prediligendo un'azione pedagogica agita con coscienza e senso di responsabilità, con una spiccata propensione all'inclusione, orientata ad accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita, di maturazione, fornendo a tutti la possibilità di raggiungere il successo scolastico e formativo, nella considerazione delle diverse capacità ed inclinazioni, delle fragilità, rimuovendo gli ostacoli volti al raggiungimento del successo formativo.

PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025, il presente documento orienta il Collegio Docenti alla terza annualità del PTOF e contestualmente

Dispone

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il presente

ATTO D'INDIRIZZO

il cui obiettivo è quello di fornire una chiara indicazione degli orientamenti necessari per raggiungere gli obiettivi strategici prefissati dall'Istituto contenuti nelle Linee Programmatiche del PTOF 2022/2025.

Visti i risultati e le azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il Rapporto di auto-valutazione, gli esiti INVALSI, ritengo utile sollecitare delle riflessioni al Collegio dei Docenti per predisporre il c.d. "Curricolo d'Istituto" per l'anno scolastico corrente in considerazione di quanto previsto dal PTOF del triennio in chiusura, con le seguenti indicazioni:

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che miri al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti al fine di poter raggiungere con successo quanto richiesto dal D.P.R. n. 275/99 art. 3, comma 1), che individua le azioni idonee per una crescita democratica della società, specificando le individualità da perseguire:

- il pluralismo culturale
- il successo formativo
- il diritto di apprendere
- la crescita educativa di tutti gli alunni
- la valorizzazione della diversità



- la promozione delle potenzialità di ciascuno

tematiche queste ampiamente trattate e previste dal PTOF e da considerare anche nel piano didattico disciplinare dell'a.s. 2024/2025.

Adoperarsi dunque affinché:

- la scuola non sia solo luogo di apprendimento, ma anche ambiente in cui si instaurano relazioni positive, come sostiene il garante per l'infanzia e l'adolescenza, Carla Garlatti, la quale auspica che gli studenti possano vivere la scuola come un luogo accogliente, in cui si costruiscono rapporti significativi che portano ad una crescita "piena", non solo dal p.d.v. educativo, ma anche e soprattutto personale.
- l'educazione civica, sia garantita con scrupolosa programmazione al fine di sollecitare una consapevole coscienza etico-sociale nei nostri giovani, aiutandoli a diventare cittadini consapevoli e attivi, promotori di valori positivi nella società, metabolizzando la cultura del rispetto e i valori della solidarietà.

Sulla scorta degli ultimi esiti INVALSI, per il nostro Istituto non favorevoli, si rende opportuno oltre che necessario migliorare nettamente i dispositivi d'insegnamento e di valutazione in tutte le discipline con particolare riferimento alle seguenti materie: italiano, matematica ed inglese! Per tal motivo accogliendo il suggerimento della Commissione Didattica, dispongo che le prove di Italiano, Matematica, Inglese, vengano garantite secondo gli specifici QDR INVALSI; in particolare per la disciplina "Inglese", le prove vengano strutturate in conformità al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue QCER, secondo il quale, alla fine del percorso di istruzione superiore, si ritiene che gli studenti abbiano raggiunto un livello B2 di padronanza della lingua stessa.

- Il docente, nell'approntare la programmazione disciplinare, programmerà quattro macro UDA disciplinari, al fine di garantire il raggiungimento dei livelli di sufficienza, per gli allievi che necessitano di maggiore attenzione nel dialogo educativo e dei livelli di eccellenza per gli allievi che dimostrino spiccate attitudini.
- Il docente laddove dovesse programmare uscite didattiche e/o visite guidate in ordine ad una concreta consapevolezza conoscitiva, avrà cura di pianificarle nell'ambito della propria proposta disciplinare, ratificando il tutto nel relativo C.d.C. di ottobre.
- Relativamente alla Didattica Orientativa, si conferma l'impianto dello scorso anno scolastico, avendo cura di svolgere le giornate "orientative" con cadenza mensile, evitando pertanto di concentrarle esclusivamente nella sola settimana. In tal modo, il modulo delle 30 ore sarebbe distribuito su 6 giornate da 5 h per i 6 mesi, partendo dal mese di ottobre.
- In relazione al PCTO si conferma l'esperienza dell'anno precedente, pensando pertanto di organizzare una settimana di lavori nei laboratori professionali d'istituto, alla presenza di esperti afferenti alle imprese e ad organismi sociali, artigianali e delle professioni autonome, aderenti alla rete interistituzionale, istituita formalmente nello scorso anno scolastico, al fine di meglio intervenire a scuola con esperienze professionalizzanti. Si estenderanno inoltre le attività di Unicredit Start up your life alle classi IV e V del Professionale, indirizzo SaSS e ODO per consentire il raggiungimento delle ore previste (n.210) dalla normativa. Ciò in quanto gli indirizzi in esame non avendo qualifica professionale, non svolgono attività di stage, alla stessa stregua degli indirizzi di MAT e Made in Italy.

- In merito alla tematica di Educazione Civica, restando per il momento in vigore le attuali Linee Guida e pertanto fino a nuove determinazioni da parte del Ministro, si ritiene doveroso confermare l'impianto organizzativo in essere. Nella valutazione del profitto di detta disciplina, si terrà però conto altresì della valutazione espressa dagli esperti esterni chiamati a svolgere attività di Educazione Civica, orientative, di stage o di progetto.
- Per quel che concerne la valutazione degli allievi, occorre evidenziare all'intero Collegio Docenti la necessità del puntuale utilizzo delle griglie di valutazione adottate dal nostro istituto. A tal fine, oltre alla condivisione dei files attraverso la pubblicazione sul portale ARGO, la Commissione Didattica ha proposto di divulgare per ciascuna classe riferimenti cartacei, da condividere anche con gli studenti, in modo tale da rendere quanto più chiare, efficaci e trasparenti a tutti, le modalità di valutazione. Le rubriche di valutazione adottate dal nostro Istituto disponendo di considerevoli descrittori e indicatori, non necessitano di ulteriori inserimenti.
- E' dovere dei docenti impegnarsi a leggere i documenti strategici dell'istituto, quali PTOF, RAV, PDM, pubblicati sul Sito della Scuola in chiaro, risultando tra l'altro di semplice consultazione grazie alla navigazione interattiva. Ciò consentirà infatti a ciascun docente di pianificare la programmazione dell'attività disciplinare e delle attività didattiche in modo maggiormente aderente e coerente rispetto al deliberato collegiale.
- I docenti sono invitati inoltre ad approfondire le novità che stanno per essere emanate dal Ministro, al fine di predisporre nel corso dei lavori collegiali e dipartimentali, le procedure necessarie atte a disciplinare la portata delle innovazioni stesse. Nello specifico, porre particolare attenzione:
 - **sulla riforma relativa al voto di condotta e sulla lotta al bullismo**, relativamente alle nuove regole sulle sospensioni. La proposta cita che per periodi di allontanamento dalla scuola fino a 2 giorni, gli studenti saranno tenuti a partecipare ad attività di riflessione e approfondimento, elaborando un testo sulle motivazioni e le conseguenze del loro comportamento. Per sospensioni più lunghe, invece, saranno previste attività di cittadinanza solidale in strutture convenzionate con la scuola.
 - **Aggressioni al personale scolastico**: In risposta ai recenti episodi di aggressione nei confronti del personale scolastico, sono state introdotte nuove e severe sanzioni, chiunque aggredirà un membro del personale della scuola, sarà soggetto ad una **multa compresa tra 500 e 10.000 euro**, oltre al risarcimento danni. Queste misure mirano a tutelare il personale scolastico e a promuovere un clima di rispetto reciproco all'interno delle scuole. Inoltre, è stato istituito l'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza del Personale Scolastico, con il compito di monitorare la situazione e proporre interventi formativi e di sensibilizzazione.
 - **La riforma del 4 + 2 negli Istituti Tecnici e Professionali**. Una delle riforme più significative riguarda l'istruzione tecnico-professionale, con l'**introduzione del modello 4+2**. Questo percorso prevede 4 anni di studi seguiti da 2 anni negli ITS Academy, con un forte legame con il mondo del lavoro. I campus, reti di istituti tecnici e professionali, ITS Academy e Centri di Formazione Professionale, permetteranno una maggiore integrazione tra scuola e impresa, potenziando lo studio delle materie STEM, delle lingue e della didattica laboratoriale.

Per quanto su esposto occorrerà "riguardare" il piano di studi del Professionale e dell'Istituto Tecnico oltre al Regolamento di Disciplina.

Con riferimento al PTOF, si richiamano di seguito integralmente le priorità ed i traguardi individuati:

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità - Migliorare i risultati in Italiano e in Matematica nelle prove standardizzate
Traguardi - Raggiungere risultati in Italiano e in Matematica vicini alla media nazionale - - Ridurre il numero di alunni che si attestano sul livello 1 e 2
Priorità - Diminuire la varianza fra le classi
Traguardi - Contenere la varianza tra le classi entro i valori nazionali.

Risultati A Distanza

Priorità - Acquisire competenze specifiche che permettano l'inserimento nel mondo del lavoro
Traguardi - Aumentare la percentuale degli studenti che si inseriscono nel tessuto produttivo locale

Si delineano di seguito gli:

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA:

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO, ED I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE, SI FA RIFERIMENTO AL PTOF 2022/2025, sottolineando la necessità di:

1. potenziare le competenze linguistiche, professionali e scientifiche degli alunni, in un'ottica inclusiva e di progettazione unitaria;

2. sviluppare una cultura d'istituto orientata ai principi di gentilezza, valorizzazione di azioni positive e di buone pratiche nella vita quotidiana;

3. sviluppare una cultura per la salute e il benessere psico-fisico finalizzata alla prevenzione sanitaria ed al contrasto a cattivi stili di vita;

4. sviluppare le competenze digitali degli studenti con particolare riferimento ai legami con il mondo del lavoro;
5. privilegiare, in tutte le discipline, le metodologie laboratoriali;
6. favorire lo sviluppo dello spirito di iniziativa e di intraprendenza degli studenti;
7. promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e la cultura della sicurezza;
8. rimuovere ogni forma di sopruso o pregiudizio educando alla legalità e al rispetto;
9. incrementare la metodologia di orientamento alle politiche occupazionali, anche attraverso stage interregionali e nei paesi europei, gemellaggi e scambi con altri Istituti scolastici nazionali ed europei;
10. potenziare l'insegnamento di tutte le discipline con particolare attenzione alle discipline oggetto di valutazione INVALSI;
10. definire un sistema di orientamento efficace in entrata, all'interno del percorso e in uscita;
11. educare gli studenti alla comprensione dell'importanza del valore aggiunto rappresentato dai progetti extracurricolari di potenziamento delle competenze;
12. proporre alleanze pedagogiche con Associazioni, Enti ed Imprese per una condivisione di processi formativi virtuosi, rimuovendo ostacoli che impediscano la piena inclusione dello studente e il successo scolastico.

Ogni azione educativa e didattica deve sempre attivarsi partendo dalla realtà della classe e dei singoli studenti, dalle loro potenzialità, dai saperi posseduti, dalle competenze acquisite anche in ambito non formale ed informale. L'utilizzo di prove strutturate comuni per classi parallele rappresenta un elemento guida per scelte disciplinari in linea con il profilo medio degli studenti.

Si raccomanda di sollecitare gli alunni a:

- Migliorare gli esiti in Italiano, L2 e Matematica, da sviluppare in tutte le classi coinvolte, prevedendo momenti di confronto tra i docenti;
- Migliorare le performance nelle prove Invalsi.

Ed inoltre:

- potenziare le competenze linguistiche, professionali e scientifiche degli alunni, in un'ottica inclusiva e di progettazione unitaria;
- sviluppare una cultura d'istituto orientata ai principi gentilezza, valorizzazione di azioni positive e di buone pratiche nella vita quotidiana;
- sviluppare una cultura per la salute e il benessere psico-fisico finalizzate alla prevenzione sanitaria ed al contrasto a cattivi stili di vita;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti con particolare riferimento ai legami con il mondo del lavoro;
- privilegiare, in tutte le discipline, le metodologie laboratoriali;
- favorire lo sviluppo dello spirito di iniziativa e di intraprendenza degli studenti;
- promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e la cultura della sicurezza;
- rimuovere ogni forma di sopruso o pregiudizio educando alla legalità e al rispetto;
- incrementare la metodologia di orientamento alle politiche occupazionali, anche attraverso stage interregionali e nei paesi europei, gemellaggi e scambi con altri Istituti Scolastici Nazionali ed Europei;



- migliorare il sistema di comunicazione delle informazioni tra il personale, gli alunni e le famiglie; queste ultime potranno contribuire, attraverso una loro maggior partecipazione alla vita scolastica, a sostenere l'impegno e la motivazione dei ragazzi;
- migliorare ed ottimizzare la comunicazione alle famiglie degli esiti delle valutazioni disciplinari;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- sostenere la formazione e l'autoaggiornamento;
- migliorare la collaborazione con il territorio e ed il mondo del lavoro per potenziare i processi di orientamento al lavoro e di apprendistato;
- predisporre procedure di monitoraggio e valutazione del profitto degli allievi e dei processi didattici da condividere con le famiglie ed il territorio;
- valorizzare e potenziare delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle certificazioni linguistiche;
- sviluppare le competenze digitali e le metodologie laboratoriali;
- potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione alla legalità;
- partecipare alle iniziative PON, ERASMUS PLUS, Moving Generation, ICARO, per implementare i percorsi formativi di eccellenza soprattutto in ambito matematico;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva;
- sviluppare le competenze in materia di sostenibilità in linea con l'Agenda Europea 2030;
- prevedere azioni di contrasto a forme di bullismo e cyber bullismo;
- attuare una didattica finalizzata al successo scolastico che preveda azioni di recupero e di supporto agli alunni in difficoltà;
- intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione scolastica anche con azioni di riorientamento;
- valorizzare le eccellenze;
- prevedere forme di sostegno linguistico per alunni stranieri (accoglienza ed accompagnamento);
- prevedere progetti di sostegno allo studio e la peer education per il recupero delle carenze e dei debiti formativi;
- potenziare le azioni a sostegno dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni deboli e/o con bisogni educativi speciali.

Al presente Atto d'Indirizzo viene allegato un elenco di progettualità finanziate e/o offerte dall'Associazione del territorio, che rappresentano di fatto utili e stimolanti esperienze di Educazione Civica e culturali, al fine di sollecitare ulteriormente le giovani menti ed arricchire al contempo l'Offerta Formativa del nostro Istituto.

Infine, ma non per ultimo, il mio auspicio resta sempre quello di essere accompagnato da professionisti che come me, abbiano veramente a cuore il futuro dei nostri giovani, garantendo una scuola di tutti e per tutti, ossia una comunità che per ciascuno sia luogo in cui si vive bene e si respiri



un clima di armonia e solidarietà, un laboratorio, dove si sperimenta quotidianamente, anche nelle difficoltà, nelle diversità e nelle differenze, la centralità della persona!

Buon lavoro!

Parabita, 6 settembre 2024



Il Dirigente Scolastico
Prof. Cosimo Prete

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Cosimo Prete", written over the typed name.